SINDACATO POLIZIA SIULP: ANNALISA TRACANNA NUOVO SEGRETARIO AQUILANO

8 Marzo 2018



L'AQUILA – Cambio al vertice per il Sindacato italiano unitario dei lavoratori della Polizia di Stato (Siulp) dell'Aquila: il nuovo segretario generale provinciale è Annalisa Tracanna, che prende il posto di Fabio Lauri con quest'ultimo che potrebbe approdare, stando ai rumors, alla segreteria nazionale.

Il cambio è stato ufficializzato oggi, 8 marzo, giornata dedicata alla donna, a margine dell'ottavo congresso del sindacato del capoluogo abruzzese, nei locali della Dimora del Baco, dove si è parlato di temi come sicurezza, legalità, percezione del rischio della cittadinanza.

Presenti al congresso anche il senatore Gaetano Quagliariello (Forza Italia), neo eletto, l'onorevole Stefania Pezzopane (Partito democratico), che passa dal Senato alla Camera dei deputati, il prefetto dell'Aquila, Giuseppe Linardi, il questore, Antonio Maiorano, il segretario generale del Siulp nazionale, Felice Romano, il sindaco, Pierluigi Biondi, il presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso, il segretario provinciale Cisl, Paolo Sangermano ed Eliseo Taverna dell'associazione Cum grano salis.

"La sicurezza dell'Aquila ad oggi segue il trend nazionale, questo perché, se prima del sisma del 2009 la nostra città poteva essere considerata un'isola felice, con il post terremoto le cose sono cambiate: le periferie si sono ingrandite, a discapito di alcune zone svuotate e oggetto di atti vandalici e furti. Questo incide molto sulla percezione della sicurezza nei cittadini", ha dichiarato ad *AbruzzoWeb* la Tracanna.

"Oggi posso dire di essere doppiamente felice e soddisfatta, sia per la mia elezione, di cui sono orgogliosa, sia perché L'Aquila ha messo a disposizione di una struttura nazionale Fabio Lauri", ha concluso il neo segretario provinciale.

"Sono particolarmente contento perché oggi è l'8 marzo, la giornata della lotta contro la violenza delle donne, eleggere un segretario donna in una città che è uscita dal martirio tremendo come quello del sisma, dove la Polizia di Stato le forze dell'ordine e le associazioni attive nel sociale, è simbolo e sintomo che L'Aquila è tornata a volare", le parole di Romano sull'elezione della Tracanna.

"Noi vorremmo prendere questo esempio e portarlo a livello nazionale – ha spiegato *ad AbruzzoWeb* Romano – per costruire una nuova filiera dei servizi nella quale si parta dalle necessità dei cittadini, dei territori e degli operatori economici, perché abbiamo bisogno di chi investe e crea opportunità di lavoro. Una rete dove sicurezza carcere giustizia e scuola siano 4 vagoni dello stesso convoglio che viaggiano alla stessa velocità, perché se non si fa questo è chiaro che salta il patto sociale che ogni cittadino sottoscrive con la propria democrazia, cioè quello di rinunciare a una parte dei propri diritti individuali per garantire la collettività nel suo insieme".

"Polizia e Sulp hanno un ruolo fondamentale, ma questo non basta: se noi affrontiamo il tema della sicurezza percepita, ad esempio, bisogna sottolineare che è condizionata innanzitutto dal ruolo del mass media – ha sottolineato il segretario

nazionale – Se a questo aggiungiamo una condizione di degrado sociale diffuso, dovuto anche all'architettura che le nostre città hanno, luoghi poco illuminati, pochi centri di aggregazione, le persone che appartengono alle fasce sociali più deboli percepiscono maggiormente il diverso come un rischio, insieme alle notizie ansiogene pubblicate dalla stampa, il dato ufficiale del decremento dei reati non viene recepito".

Nel suo intervento, il questore Maiorano ha voluto porre l'attenzione su una foto riportata nella locandina dell'evento, un poliziotto che accarezza una donna di colore, durante un servizio di ordine pubblico e una d'epoca, del 1974, che ritrae un momento della prima assemblea nazionale del movimento per la smilitarizzazione, la riforma e la sindacalizzazione del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

"Sono passati oltre 40 anni e molto è cambiato. Credo che queste due immagini riassumano tutto quello che c'è da dire sulla Polizia di Stato", ha detto il questore.

"La riforma ha avuto effetti positivi e negativi, ma se ancora esiste qualche dicotomia esiste in questo sistema, dovranno essere i nostri parlamentari a dare un'adeguata risposta alle nostre istanze. Io sono sempre stato tra i poliziotti, perché credo che il vero capo debba conoscere alla perfezione i problemi del Corpo, ancor prima che gli vengano ufficializzati", ha concluso Maiorano.

"La certezza della pena, è data dall'azione preventiva del reato", parafrasando Cesare Beccaria, il segretario provinciale uscente ha spiegato che "a nulla serve intervenire sul momento nell'emergenza, se poi la pena non viene espiata e il sistema si inceppa in qualche suo meccanismo".

"L'assioma per il quale abbiamo combattuto e nel quale abbiamo creduto in questi anni è che la sicurezza è il risultato di una collaborazione in un sistema che deve funzionare in ogni sua parte, al lavoro della Polizia deve necessariamente seguire quello in ambito giudiziario e carcerario", ha sottolineato Lauri, che ha poi posto l'accento su un problema nazionale: "Un agente delle forze dell'ordine, come dovrebbe difendersi?".

"Abbiamo un manganello e una pistola, ma quando qualche collega, rischiando la propria incolumità, decide di difendersi e usare questi mezzi, puntualmente viene additato o messo sotto processo per averlo fatto – ha aggiunto – quali garanzie abbiamo noi? Ricordo a tutti che chi indossa una divisa rappresenta lo Stato".

La soluzione, secondo Lauri, potrebbe essere l'utilizzo di "armi" inibitorie, come per esempio il teaser.

"La sicurezza non può essere scaricata sulle spalle della sola Polizia – ha spiegato il senatore Quagliariello – questo perché se è vero che la sicurezza è il risultato di un fenomeno complesso, che dipende dalla gestione delle forze di Polizia, dalle attività giudiziarie e il sistema detentivo, è altrettanto vero che di questo sistema non può non farne parte la politica, che deve intervenire al momento opportuno. È evidente che abbiamo un fenomeno di emergenza nelle periferie, nella scorsa legislatura sono stato un componente della prima commissione, oggi da senatore avrò un ruolo attivo e spero di riuscire a mandare segnali importanti a tutta la cittadinanza".

Per Quagliariello, "la prima cosa da fare è mettere mano alla legge Madia, che è incostituzionale in alcune sue parti, per questo va ripresa e modificata, non si può militarizzare un Corpo dall'oggi al domani – ha dichiarato il senatore, riferendosi alla Polizia Forestale, accorpata con i Carabinieri – I doveri militari e quelli civili sono e devono restare diversi, credo che risolvere questa situazione sia una priorità che dovrà darsi questa legislatura".

"All'Aquila abbiamo sperimentato, in una fase delicata e dura della città, quanto sia importante avere una Polizia democratica, presente e capace di interloquire con tutti i soggetti istituzionali. Già da prima del terremoto, con la crisi delle fabbriche aquilane: ricordo molti di voi in campo e quanto è stato importante il dialogo con i lavoratori, siete riusciti a contenere una situazione che sarebbe potuta diventare drammatica – ha dichiarato la Pezzopane – Bisogna dare maggior forza a chi, secondo la costituzione, deve presiedere alla nostra sicurezza, io non voglio difendermi da sola, non ci si può fare giustizia da soli".

La presenza delle donne nella Polizia, "non è per nulla scontata, anche se sempre più marcata, io so quanta fatica ci sarà stata dietro per poter affermarsi dentro un corpo che era stato pensato per essere maschile. Vedere donne a rappresentare i vertici della Polizia è un segnale forte di una grande evoluzione", ha concluso la parlamentare.

"Serve un rafforzamento della struttura statale e lo Stato siete voi – ha esordito il sindaco, rivolgendosi ai poliziotti – bisogna mettere in campo maggiori risorse per chi rappresenta l'apparato dello Stato". Il primo cittadino ha ricordato nel suo discorso "lo straordinario impegno degli agenti di Polizia durante il sisma del 6 aprile del 2009, quando si sono messi a disposizione della città pur essendo loro stessi dei terremotati".

Poi, Biondi si è voluto congratulare con Lauri “per il grande lavoro svolto in questi anni e la Polizia per la collaborazione dimostrata quotidianamente”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli